

# RAPPORTO DI EVENTO METEOROLOGICO DEL 13/01/2010

(redatto da Bonati V., Queriolo V.)

Abstract.....	1
1 Analisi meteorologica.....	1
2 Dati Osservati.....	3
2.1 Analisi anemometrica.....	3
2.2 Analisi nivologica.....	3
2.3 Effetti al suolo e danni rilevanti.....	3
2.4 Conclusioni.....	4

## Abstract

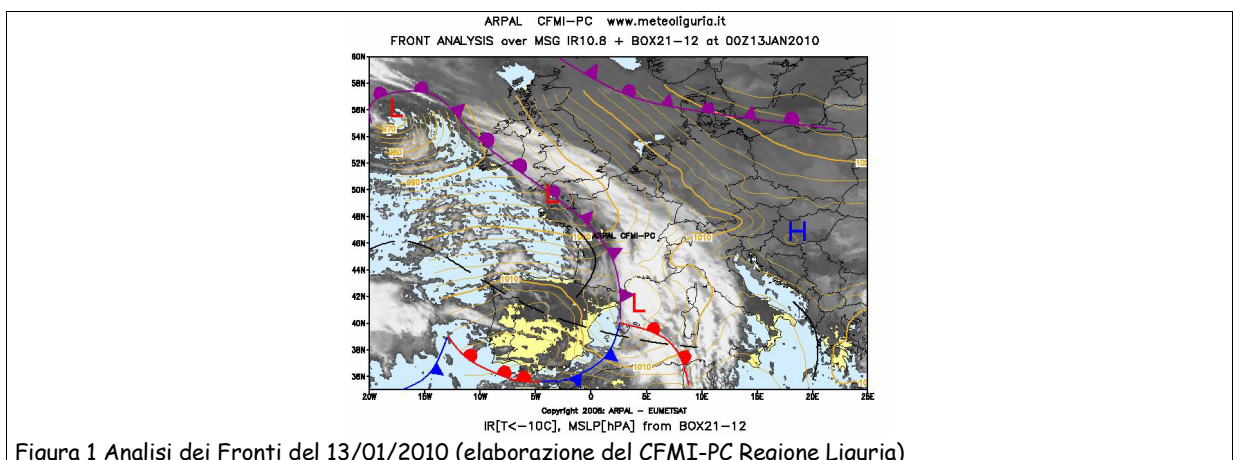
L'evento meteorologico che ha interessato la regione il 13 gennaio 2010 ha fatto registrare deboli precipitazioni, che hanno assunto carattere nevoso nell'interno del genovese e del savonese con una quota neve intorno ai 400-500 metri. Su spezzino e imperiese la quota neve è stata decisamente più elevata, intorno almeno agli 800 metri. Le precipitazioni hanno interessato la Liguria nella prima parte della giornata e sono cessate del tutto nel pomeriggio. La neve ha interessato anche le autostrade A6, A7 e A26 ma, data la modesta entità e l'intensità delle precipitazioni, non sono stati rilevati disagi alla circolazione. Le temperature piuttosto rigide nell'interno hanno fatto localmente registrare pioggia ghiacciata.

## 1 Analisi meteorologica

Il veloce passaggio di un sistema frontale ha interessato la nostra regione tra le sera del 12/01 e la prima metà del 13/01. La struttura ha portato con sé aria fredda in quota e l'ingresso di venti freddi settentrionali moderati, solo localmente forti.

Le precipitazioni hanno avuto carattere diffuso ma sono state deboli con cumulate spesso non significative; l'avvezione umida dai quadranti meridionali è stata infatti inferiore a quanto previsto nei giorni precedenti.

Nell'interno del genovese e del savonese lo zero termico si è assestato intorno ai 400-500 metri, mentre su spezzino e imperiese la quota neve è stata intorno agli 800-900 metri.



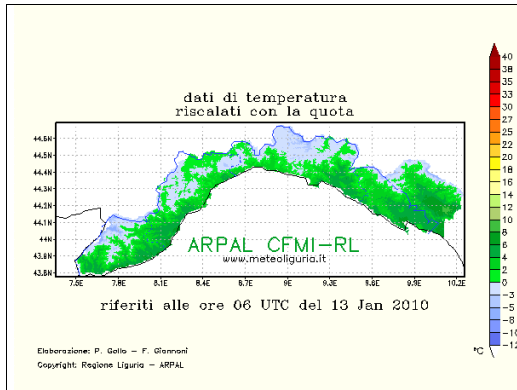


Figura 2 Mappa delle temperature registrate alle 06 UTC del 13/01/2010

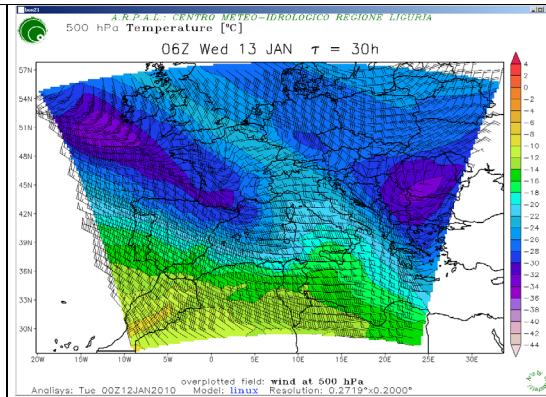


Figura 3 Mappa di temperatura a 500hPa riferita alle 06 UTC del 13 gennaio - Previsione del Modello box21 (inizializzato alle 00UTC del 12/01/2010). In evidenza l'imponente discesa di aria fredda dalle latitudini polari

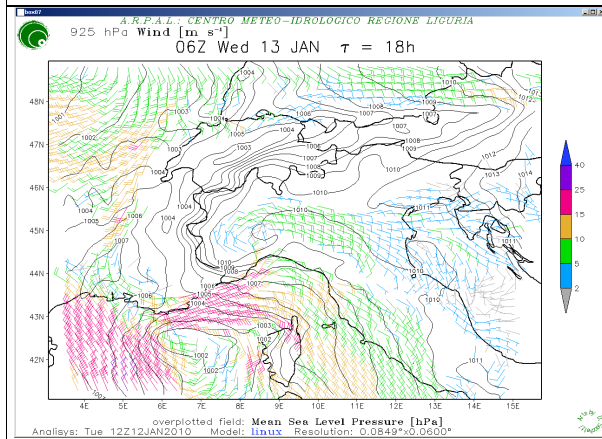


Figura 4 Vento a 925 hPa e pressione al suolo riferiti alle 06UTC del 13 gennaio (previsione del modello box07 inizializzato alle 12UTC del 12/01/2010)

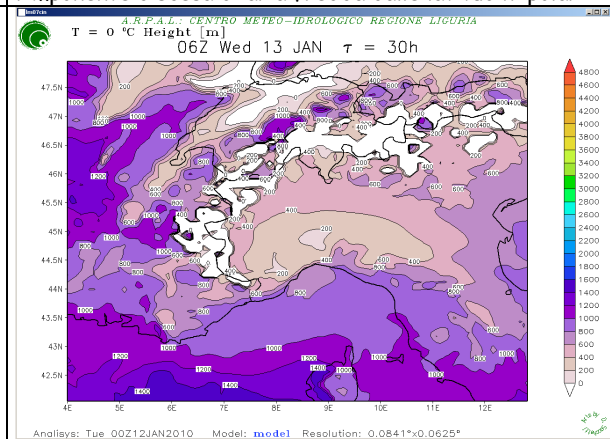


Figura 5 Mappa dello zero termico riferita alle 06 UTC del 13 gennaio 2010 - previsione del Modello Lokall Model (inizializzato alle 00UTC del 12/01/2010)

## 2 Dati Osservati

### 2.1 Analisi anemometrica

L'ingresso dei venti settentrionali non è stato particolarmente significativo; si segnalano venti forti con raffiche di burrasca solamente nel savonese, registrati dalla stazione di Capo Vado. Gli altri valori sono al più moderati.

Le osservazioni risultano incomplete per il malfunzionamenti di 3-4 stazioni anemometriche (non ha funzionato Giacopiane per l'area E, ha funzionato poco e male Monte Settepani per area D).

In Tabella 1 si riportano i valori più significativi:

Stazione [zona di allertamento]	Vento medio massimo (km/h)	Data e Ora	Direzione prevalente del vento medio massimo	Raffica massima (km/h) (direzione)
Capo Vado [B]	64 km/h	13 gennaio 08:30 UTC	NW	83 km/h (NW)
Savona I. N. [B]	26 km/h	13 gennaio 08:40 UTC	NW	45 km/h (NW)
Corniolo [C]	37 km/h	13 gennaio 04:50 UTC	NE	44 km/h (NW)
M. Maure [A]	27 km/h	13 gennaio 06:20 UTC	NNW	83 km/h (NNW)

Tabella 1 Vento medio massimo e raffica massima osservati su alcune stazioni anemometriche significative

### 2.2 Analisi nivologica

Sono stati registrati accumuli nevosi al massimo intorno ai 15 cm su B ed E. Gli osservatori contattati per l'area savonese hanno fornito valori minori. Dalle osservazioni effettuate attraverso le webcam autostradali si possono stimare una decina di cm anche sull'area D. Non si segnalano accumuli significativi su A e C.

Stazione [zona di allertamento]	Cumulata massima sul periodo di osservazione (cm)	Commenti e note
Osiglia - Millesimo [D]	Circa 5 cm	
Giacopiane [B/E]	12 cm alle 08:00	Fino alle 12:00 ha continuato a nevischiare
Monte Cappellino [B]	Circa 10 cm alle 08:00	Fino alle 11:00 ha continuato a nevischiare
Passo dei Giovi [B]	Circa 15 cm alle 10:30	Continuato a nevicare fino alle 12:00

Tabella 2 Accumuli di precipitazione nevosa (cm) su alcune stazioni significative

### 2.3 Effetti al suolo e danni rilevanti

Non sono stati osservati danni. Sulle autostrade non sono stati segnalati particolari disagi. Solo sulla A6 al mattino presto sono stati osservati rallentamenti per neve un po' più intensa, la situazione è comunque presto rientrata nella normalità.

## 2.4 Conclusioni

L'evento meteorologico che ha interessato la regione il 13 gennaio 2010, associato al passaggio di un veloce sistema frontale e ad una massa di aria fredda in quota, ha fatto registrare deboli precipitazioni che hanno assunto carattere nevoso nell'interno della regione a partire da 400-500 metri di quota.

Gli accumuli più consistenti sono stati osservati nell'interno del genovese, ossia nell'interno della zona B.

### LEGENDA

Definizione dei limiti territoriali delle zone di allertamento:

